

La Domenica Metropolitana 2 settembre 2018

Ecco il programma della Domenica Metropolitana di settembre, che propone come di consueto un ampio ventaglio di visite e attività nei Musei Civici Fiorentini, grazie al sostegno di GIOTTO, love brand di F.I.L.A. Fabbrica Italiana Lapis ed Affini: le visite in Santa Maria Novella, al Forte Belvedere e alla mostra Gong. Eliseo Mattiacci, alla Torre San Niccolò, al Museo Stefano Bardini, all'esposizione Artisti al Teatro. Disegni per il Maggio Musicale Fiorentino e il progetto Nati nel Novecento presso il Museo Novecento. In Palazzo Vecchio si segnalano il percorso "a occhi chiusi" rivolto a vedenti, ipovedenti e non vedenti, ma anche le attività per famiglie Vita di corte e la Favola della tartaruga con la vela. Ancora, per le famiglie sarà possibile prendere parte agli itinerari di scoperta del Terzo Giardino, giardino pubblico sulla riva dell'Arno in corrispondenza di Lungarno Serristori.

Si segnalano l'accesso gratuito presso il Museo del Bigallo alle h10.00 e alle h12.00 (Piazza San Giovanni 1, prenotazione obbligatoria, tel. 055-288496 - servizio attivo anche dal lunedì al sabato) e presso il Museo della Misericordia alle h15.15 e alle h16.30 (Piazza Duomo, prenotazione obbligatoria, tel. 055-239393).

Si ricorda che tutte le visite guidate e le attività nei Musei Civici Fiorentini sono gratuite per i cittadini residenti nella città metropolitana di Firenze e la prenotazione è obbligatoria. All'atto della prenotazione è possibile riservare un solo appuntamento nel corso della giornata per un massimo di 5 persone.

Senza prenotazione sono gli accessi* ai Musei Civici Fiorentini. Museo di Palazzo Vecchio (orario 9.00/23.00), Torre di Arnolfo** (orario 9.00/21.00, 30 persone ogni mezz'ora, ultimo accesso ore 20.00), Santa Maria Novella (orario 12.00/17.30), Museo Stefano Bardini (orario 11.00/17.00), Fondazione Salvatore Romano (orario 13.00/17.00), Museo Novecento (orario 11.00/20.00), Cappella Brancacci in Santa Maria del Carmine (ingressi 13.00/17.00, ultimo accesso ore 16.15, 30 persone ogni mezz'ora), Museo del Ciclismo Gino Bartali (ingressi 10.00/16.00); Torre San Niccolò** (orario 16.00/19.00, 18 persone ogni mezz'ora, ultimo accesso 18.30).

Attenzione: le biglietterie chiudono un'ora prima dell'orario di chiusura.

*Gli accessi sono disponibili fino ad esaurimento posti per motivi di sicurezza.

**In caso di pioggia la Torre di Arnolfo e la Torre di San Niccolò resteranno chiuse al pubblico per motivi di sicurezza. In Palazzo Vecchio sarà accessibile il camminamento di ronda.

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI

Da Lunedì 27 agosto a sabato 1 settembre h 9.30-13.00 e h 14.00-17.00

ATTENZIONE: il servizio non è attivo la domenica mattina.

Tel. 055-2768224, 055-2768558

Mail info@muse.comune.fi.it

Web www.musefirenze.it

MISERICORDIA DI FIRENZE

(in Piazza Duomo)



Visite guidate gratuite

orario: 15.15, 16.30

40 partecipanti per ciascuna visita:

la prenotazione gratuita è obbligatoria

tel. 055-239393

L'edificio di piazza Duomo custodisce pregevoli opere, quali una *Madonna del Ghiberti*, la magnifica composizione di Luca della Robbia, che sovrasta l'altare dell'Oratorio, il bellissimo San Sebastiano martire – patrono del Sodalizio – opera del noto scultore Benedetto da Maiano ed ancora la famosa *Madonna della Misericordia*, accolta nel sostegno a tempietto, sempre nell'Oratorio, di sicura scuola fiorentina appositamente realizzata per la Compagnia. **La visita sarà estesa anche ad alcuni locali storici della Misericordia.**

MUSEO DI PALAZZO VECCHIO



Percorsi segreti

per chi: per giovani e adulti

orari: 10.00, 14.30

durata: 1h15'

La proposta consente di visitare alcuni ambienti particolarmente preziosi: fra questi la scala realizzata per volere di Gualtieri di Brienne e ricavata nello spessore della muraglia; lo Studiolo di Francesco I de' Medici, raffinatissimo scrigno "*di cose rare et pretiose*", e lo Scrittoio del padre Cosimo I (più conosciuto come Tesoretto); infine l'imponente struttura a capriate che sorregge il soffitto a cassettoni del Salone dei Cinquecento.

Il palazzo a occhi chiusi

per chi: per giovani e adulti, vedenti e non vedenti

orari: 10.30

durata: 1h15'

La visita tradizionale di Palazzo Vecchio si appoggia con forza sulla vista: lo sguardo si posa sui dipinti, sulle sculture, sui decori, ma anche sulle luci, sulle atmosfere, sugli spazi. Non è questo però l'unico senso che viene messo in gioco; e senza la vista tutti gli altri si attivano ed esplodono. Per il tempo di un'ora e mezza, visitatori vedenti e non vedenti si affiancheranno per un'esperienza di visita fondata sul tatto, sull'udito, sull'olfatto: per renderci conto di quanto senza gli occhi il museo – e il mondo – diventino ancora più ricchi, emozionanti e pregnanti.

La Reggia Medicea

per chi: per giovani e adulti

orari: 12.00

durata: 1h15'

Le sale di Palazzo Vecchio raccontano ancora oggi in modo evidente le trasformazioni occorse nel Cinquecento, quando Cosimo I de' Medici vi trasferì la sua residenza incaricando dei lavori prima Giovanni Battista del Tasso e poi Giorgio Vasari. Accanto alle funzioni governative il palazzo assunse così anche il ruolo di Reggia Ducale, ospitando non solo la famiglia ducale ma tutta la corte. Il percorso consente di visitare i principali ambienti del Palazzo con un'attenzione particolare non solo ai fasti e alle bellezze dell'età medicea ma anche agli aspetti di vita quotidiana, rievocando le consuetudini, gli avvenimenti e le curiosità che animarono tanto le sale pubbliche quanto le stanze private.



Vita di corte

per chi: per famiglie con bambini dai 6 ai 10 anni

orari: 11.30

durata: 1h15'

Oggi Palazzo Vecchio è un museo, ma nel Cinquecento era la residenza del duca Cosimo I de Medici, di sua moglie Eleonora de Toledo e dei loro undici figli. Attraversando le sale del museo i visitatori potranno non solo ammirare lo splendore della reggia ma anche immaginare i sontuosi banchetti nella Sala Grande e i terrazzi fioriti come giardini. Infine sarà possibile indossare mantelli e zimarrine, scarpe e cappelli cinquecenteschi oppure dilettarsi con alcuni giochi da principini.



Favola della tartaruga con la vela

per chi: per famiglie con bambini dai 4 ai 7 anni

orario: 10.00

durata: 1h

Alla fine del XV secolo i Capitani francesi di Carlo VIII, diretti a Napoli per riconquistarne il regno, si adornavano di "pompose imprese", simboli portati nelle sopravvesti, barde e bandiere, per significare parte delle loro qualità e virtù. A imitazione di questi capitani, anche i grandi signori e i nobili cavalieri italiani

adottarono questa usanza, tanto che l'impresa divenne uno dei tratti più caratteristici della sofisticata cultura cinquecentesca. Fra le sue imprese il duca Cosimo aveva una particolare predilezione per la tartaruga

con la vela, che è infatti onnipresente nelle sale del suo Palazzo. Sarà proprio una piccola tartaruga a

raccontare ai bambini un'antica storia che parla di bambini e di tartarughe, di velocità e di lentezza, di prudenza e di saggezza. Al termine della storia i bambini si cimenteranno in una "caccia alla tartaruga con la vela" negli ambienti di Palazzo Vecchio.

COMPLESSO DI SANTA MARIA NOVELLA



Visita alla basilica

per chi: per giovani e adulti

orari: 14.30

durata: 1h15'

La visita porta alla comprensione di uno straordinario documento della storia dei domenicani ma anche di un fondamentale capitolo della storia della città di Firenze. In questo senso un'attenzione particolare sarà dedicata alla storia dell'ordine, i cui caratteri teologici soggiacciono a tutte le vicende architettoniche e artistiche del convento, ma anche alla partecipazione attiva della cittadinanza, che da sempre ha supportato la vita del complesso grazie a lasciti, committenze e patronati. Sarà così possibile comprendere le peculiarità storiche ed estetiche dei maggiori capolavori del complesso, eseguiti dai maggiori artisti del Medioevo e del

Rinascimento: fra questi Giotto, Masaccio, Filippo Brunelleschi, Paolo Uccello, Domenico Ghirlandaio, Filippino Lippi.



Visita ai chiostri

per chi: per giovani e adulti

orari: 16.00

durata: 1h15'

La visita consente di apprezzare l'eccezionale l'importanza storica e artistica degli spazi del convento domenicano, a cominciare dal celebre Chiostro verde, i cui meravigliosi affreschi della prima metà del Quattrocento, dipinti da Paolo Uccello e collaboratori, sono ora esposti nel Refettorio dopo il delicato intervento di restauro condotto dall'Opificio delle Pietre Dure. Il percorso prosegue con la visita della sala dell'antico capitolo, più nota come cappellone degli Spagnoli, il cui ciclo –

affrescato da Andrea di Bonaiuto – si pone come una delle più alte e spettacolari rappresentazioni della missione domenicana e del trecentesco Chiostro Grande, da poco riaperto alla fruizione pubblica, che ospita una straordinaria serie di affreschi dei maggiori pittori dell'Accademia fiorentina del Cinquecento. Infine, un vero e proprio 'gioiello' della pittura fiorentina nella fase di transizione fra Rinascimento e Manierismo, la Cappella del Papa.

MUSEO NOVECENTO



Visita alla mostra Artisti al teatro

per chi: per giovani e adulti

orari: h15

durata: 1h15'

La visita permetterà di ripercorrere i decenni del Novecento secondo una prospettiva assolutamente particolare: a delineare i tratti della storia dell'arte dagli anni Trenta in poi, infatti, saranno i bozzetti realizzati dai grandi pittori e scultori che – nella veste di scenografi e costumisti – hanno contribuito a rendere davvero unica la proposta del Maggio Musicale Fiorentino. Sarà così possibile tornare al 1933, quando per la prima volta salì sul palcoscenico Giorgio De Chirico scandalizzando il pubblico le sue enigmatiche scenografie, per proseguire con la coraggiosa opera dei protagonisti del Novecento italiano chiamati di volta in volta a dipingere scene e costumi di melodrammi, opere e balletti: basti ricordare Felice Casorati, Mario Sironi, Gino Severini, Enrico Prampolini, Franco Angeli, Piero Dorazio, Toti Scialoja, Giacomo Manzù, Fausto Melotti, Giulio Paolini. Ecco che i loro disegni e le loro creazioni – tra Metafisica e Neofuturismo, Astrazione e Pop art, Espressionismo e Concettuale – porteranno il pubblico a guardare con altri occhi alle grandi correnti del Novecento e, insieme, a rivivere la magia di questo straordinario connubio fra arte e teatro.

Nati nel Novecento

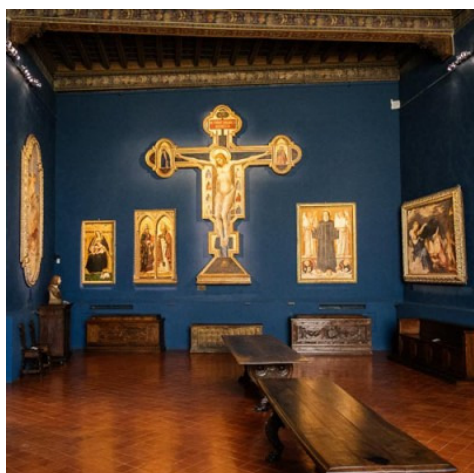
per chi: per giovani e adulti

orari: h16.30

durata: 1h15'

Il XX secolo, a differenza di tutti gli altri secoli, ha una particolare caratteristica: molti di noi lo hanno vissuto e attraversato, lo hanno plasmato e ne sono stati plasmati. E' quindi un periodo storico di cui la maggior parte di noi ha una memoria e un'esperienza diretta, tanto delle vicende storiche, politiche, sociali quanto delle trasformazioni urbanistiche e delle evoluzioni artistiche. Nella convinzione che un museo oggi trovi il suo completamento proprio nella relazione e nella partecipazione del pubblico e nella consapevolezza che questo "patrimonio umano" sia inevitabilmente, poco a poco, destinato a scomparire, il Museo Novecento invita tutti i nati nel secolo scorso a dare il proprio contributo, condividendo un breve racconto (2 minuti al massimo) che sia emblematico del Novecento: un episodio personale, un avvenimento, un ricordo che contribuirà a tenere viva la memoria di un secolo ormai concluso. I partecipanti saranno chiamati ad abbinare il proprio racconto a una delle opere del museo, arricchendole - ancora una volta - di un nuovo significato. Tutti i preziosi contributi saranno raccolti ed elaborati dando vita a un "museo digitale"...che tutti noi avremo contribuito a creare.

MUSEO STEFANO BARDINI



Visita al museo

per chi: per giovani e adulti

orari: 11.00, 12.30

durata: 1h15'

Nel museo si respira la passione che ha animato l'antiquario e connoisseur Stefano Bardini nell'acquisire nel corso della sua vita una quantità così ingente di opere d'arte. La visita permette di conoscere la sua straordinaria collezione, dalle grandi opere – fra cui la Carità di Tino di Camaino o la Madonna dei Cordai di Donatello – alle preziose testimonianze di arti minori quali cassoni, maioliche, tappeti, armi, bronzetti.

FORTE DI BELVEDERE



Visita al Forte Belvedere e alla mostra

Gong. Eliseo Mattiacci

target: per giovani e adulti

orari: 11.00, 12.30, 16.00, 17.30

durata: 1h15'

La visita permette di comprendere i tratti salienti della fortezza medicea intrecciando il racconto delle architetture cinquecentesche con quello

dell'esposizione *Gong*, che presenta l'opera di Eliseo

Mattiacci (Cagli, 1940), uno dei grandi protagonisti dell'arte contemporanea italiana. Nella continua tensione fra passato e presente, fra idea e manualità, fra arte e scienza, l'artista indaga il rapporto terra-cielo addentrandosi nelle pieghe più alte del cosmo, dell'universo e dell'infinito. Le grandi sculture esposte, completate dalla ricca attività grafica, consentiranno quindi di esplorare un mondo artistico che ci conduce oltre la materia e il tempo, fra cosmogonie e corpi celesti: *“Verso il cielo”*.

TORRE DI SAN NICCOLÒ



Visita alla Torre

target: per tutti, a partire dagli 8 anni

orari: 16.00, 16.30, 17.00, 17.30, 18.00, 18.30

durata: 30'

Il percorso propone una narrazione a più tappe – dal fornice al piano terreno fino alla sommità – che consente di ricostruire vicende e momenti emblematici della storia della porta-torre di San Niccolò, con un'attenzione particolare alle sue funzioni difensive e commerciali. La visita si conclude in cima, da dove si potrà godere di una meravigliosa vista sulla città.

MUSEO DEL BIGALLO **(Piazza San Giovanni,1)**



Visite accompagnate al Museo

orario: 10.00 e 12.00

necessaria la prenotazione tel.055 288496

Nell'antico edificio in Piazza San Giovanni, che fu sede delle confraternite della Misericordia e del Bigallo, sono conservate preziose opere d'arte di soggetto religioso, fra le quali la celebre Madonna della Misericordia (scuola di Bernardo Daddi, 1342), con la più antica veduta di Firenze. L'affresco è dominato da una ieratica figura – Maria o forse una figura allegorica – vestita di un magnifico piviale e con un copricapo che sembra

la mitria di un vescovo: una "sacerdotessa di giustizia sociale" il cui ministero è a favore dei bisognosi. La ricca decorazione dello stolone e un manifesto delle opere di misericordia, sia nelle raffigurazioni entro i tondi, che nelle parole latine "pronunciate" in prima persona: "*visito, potō, cibo*" (*visito, disseto, sfamo*), "*Misericordia Domini plena est terra*" (*la terra è piena della misericordia del Signore*).

IN CITTÀ

Il giardino del fiume. Alla scoperta del Terzo Giardino

target: per famiglie con bambini dagli 8 anni

orari: 15.30, 16.30, 17.30

durata: 45'

Tre appuntamenti per famiglie per conoscere il Terzo Giardino, un insolito angolo verde della città: i bambini e i loro genitori potranno conoscere le specie vegetali che crescono spontanee sulle rive dell'Arno per riscoprire la dimensione naturale della città - in stretto dialogo con le architetture urbane - e apprezzare la ricchezza biologica del fiume. L'osservazione diretta sarà il via per allargare lo sguardo proprio sull'ecosistema del fiume ma anche sulle forme del Terzo giardino, ispirate alle linee regolari del giardino all'italiana.

Appuntamento sul ponte alle Grazie. Si prega di indossare scarpe chiuse e pantaloni lunghi.

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI

Da Lunedì 27 agosto a sabato 1 settembre h 9.30-13.00 e h 14.00-17.00

ATTENZIONE: il servizio non è attivo la domenica mattina.

Tel. 055-2768224, 055-2768558

Mail info@muse.comune.fi.it

Web www.musefirenze.it
